

L'uso dell'etilometro è gratuito?

L'etilometro è lo strumento utilizzato per determinare il valore dell'alcol (etanolo) contenuto nel sangue. In Italia sono omologati gli apparecchi in grado di misurare tale concentrazione attraverso l'analisi dell'aria alveolare espirata.

Dopo essere ingerito, l'etanolo viene rapidamente assorbito dallo stomaco e dall'intestino tenue e si distribuisce in tutta l'acqua dell'organismo umano, che ammonta a circa 0,55 l per kg. Circa il 90% dell'etanolo viene metabolizzato nell'organismo, mentre una piccola parte viene eliminata con le urine, il sudore e l'aria espirata. Il rapporto tra la concentrazione di etanolo nel sangue e aria alveolare è relativamente costante: 80 mg di etanolo per 100 ml di sangue producono 35 µg/100 ml di etanolo nell'aria espirata.

La concentrazione alcolemica, indicata in g/l, consente di determinare il superamento dei limiti fissati dal codice della strada (in Italia 0,5 g/l).

La legge non dispone nulla riguardo alla gratuità o meno dell'uso dell'etilometro. Prescrive solo l'obbligatorietà della sua installazione nei locali pubblici che rimangono aperti dopo la mezzanotte (in particolare bar, pub, disco-bar, birrerie). Per cui i gestori di tali locali possono far pagare l'utilizzo dello strumento da parte dei clienti. In questo caso si consiglia di praticare un prezzo pari o di poco superiore a quello di costo, che è mediamente di 1 euro per una confezione monouso. Comunque, è bene considerare che, al di là dell'obbligo di legge, si tratta di un servizio aggiuntivo offerto alla clientela, che in larga misura accoglie positivamente l'invito a sottoporsi al test.